Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale,, n. 166 del 19 luglio 2006 - Serie generale

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Mercoledì, 19 luglio 2006** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

N. 168

CORTE DEI CONTI

DELIBERAZIONE 7 luglio 2006.

Linee guida per l'attuazione dell'articolo 1, commi 166 e 167, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006) per gli organi di revisione economico-finanziaria degli enti locali e relativi questionari. Rendiconto 2005. (Deliberazione n. 11/AUT/2006).

SOMMARIO

CORTE DEI CONTI

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

CORTE DEI CONTI

DELIBERAZIONE 7 luglio 2006.

Linee guida per l'attuazione dell'articolo 1, commi 166 e 167, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006) per gli organi di revisione economico-finanziaria degli enti locali e relativi questionari. Rendiconto 2005. (Deliberazione n. 11/AUT/2006)

LA CORTE DEI CONTI

IN

SEZIONE DELLE AUTONOMIE

Nell'adunanza del 7 luglio 2006:

Visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20, e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante il testo unico delle leggi sugli enti locali e successive modificazioni;

Vista la legge 5 giugno 2003, n. 131;

Visto l'art. 1, commi 166, 167 e 168 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006);

Visto il regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, approvato dalle Sezioni riunite con la deliberazione n. 1 del 16 giugno 2000, modificata con la deliberazione n. 2 del 3 luglio 2003 e con la deliberazione n. 1 del 17 dicembre 2004;

Vista la nota n. 4354 del 1º giugno 2006, integrata con la nota n. 4551 del 23 giugno 2006, con la quale il presidente della Corte ha convocato la Sezione delle autonomie per l'adunanza odierna;

Udito il relatore, presidente di sezione Enrico Gustapane;

Delibera

di approvare l'unito documento, che è parte integrante della presente deliberazione, riguardante «Linee guida cui devono attenersi, ai sensi dell'art. 1, commi 166 e 167, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006) gli organi di revisione economico-finanziaria degli enti locali nella predisposizione della relazione sul rendiconto dell'esercizio 2005» e i questionari allegati (Questionario per le province; Questionario per i comuni con popolazione superiore a 5000 abitanti; Questionario per i comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti).

Le Sezioni regionali provvederanno a trasmettere agli enti interessati la presente deliberazione e i questionari allegati, per i conseguenti adempimenti.

Roma, 7 luglio 2006

Il presidente: STADERINI

Il relatore: GUSTAPANE

«Linee guida cui devono attenersi, ai sensi dell'art. 1, commi 166 e 167, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006) gli organi di revisione economico-finanziaria degli enti locali nella predisposizione della relazione sul rendiconto dell'esercizio 2005».

La Sezione delle autonomie ha approvato, con la deliberazione n. 6 del 27 aprile 2006, le linee guida e i questionari, per la predisposizione della relazione sul bilancio di previsione 2006 che gli organi di revisione economico-finanziaria degli enti locali devono inviare alle Sezioni regionali di controllo. Nella deliberazione, è stato illustrato il rapporto fra la Corte dei conti e gli organi di revisione degli enti locali e sono stati forniti chiarimenti sul procedimento che le Sezioni regionali seguiranno nell'esame delle relazioni e nella comunicazione ai consigli comunali e provinciali delle eventuali irregolarità rilevate. Le considerazioni e i chiarimenti, contenuti nella deliberazione n. 6, sono confermati.

Occorre ribadire che l'esame delle relazioni sul conto consuntivo sarà circoscritto ai soli profili di regolarità contabile e finanziaria e che il nuovo controllo, previsto dalla legge finanziaria 2006, è distinto da quello sulla gestione degli enti locali, svolto dalle Sezioni regionali ai sensi dell'art. 7 della legge n. 131/2003.

La relazione che l'organo di revisione deve inviare alle Sezioni regionali, si differenzia da quella che i revisori trasmettono ai consigli comunali o provinciali, ai sensi dell'art. 239, comma 1, testo unico n. 267/2000, sulla proposta di deliberazione del rendiconto della gestione. La relazione alle Sezioni regionali, infatti, è redatta ed inviata dopo l'approvazione del rendiconto della gestione, mentre la relazione prevista dall'art. 239, comma 1, testo unico n. 267/2000, precede l'approvazione del consuntivo, da parte dell'organo consiliare. Le due relazioni si distinguono, inoltre, sotto diversi aspetti, per il contenuto. La relazione al consiglio comunale o provinciale «contiene l'attestazione sulla corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonché rilievi, considerazioni e proposte tendenti a conseguire efficienza, produttività ed economicità della gestione». Il contenuto minimo della relazione alle Sezioni regionali deve, invece, dare conto, del rispetto degli obiettivi annuali posti dal patto di stabilità interno, dell'osservanza del vincolo previsto in materia d'indebitamento dall'art. 119, ultimo comma, della Costituzione e di ogni grave irregolarità contabile e finanziaria in ordine alle quali l'amministrazione non abbia adottato le misure correttive segnalate dall'organo di revisione.

La legge finanziaria permette che, al contenuto minimo obbligatorio, si possa aggiungere la richiesta di altre notizie, utili all'esercizio dei compiti delle Sezioni regionali. I questionari allegati prevedono perciò che gli organi di revisione dovranno segnalare se il rendiconto sia stato redatto secondo i modelli stabiliti dal decreto del Presidente della Repubblica 31 gennaio 1996, n. 194; dovranno attestare la verifica del rispetto dei principi e dei criteri, previsti dagli articoli 189 e 190 del testo unico n. 267/2000, per la determinazione dei residui attivi e passivi, distinti per anno di provenienza; certificare la verifica del conto del tesoriere e degli altri agenti contabili; attestare l'aggiornamento dell'inventano dei beni dell'ente.

Su ciascuna parte del rendiconto (conto del bilancio, conto economico, conto del patrimonio: articoli 27, 28 e 29 decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 170), i questionari allegati contengono tabelle che i revisori dovranno compilare e domande alle quali dovranno rispondere. Alcune tabelle e domande sono dedicate alla spesa per il personale, per la sua rilevanza nella gestione. Tabelle, prospetti e domande sono poi dedicati alle società partecipate dall'ente locale, alle aziende, istituzioni, consorzi e fondazioni costituiti dall'ente. Questi prospetti e quesiti hanno lo scopo di verificare le conseguenze della gestione delle aziende, istituzioni, consorzi, fondazioni e società sul conto del patrimonio.

Le tabelle e i prospetti sono orientati a valutare la situazione finanziaria dell'ente, a conclusione della gestione annuale, per permettere alla Sezione di segnalare gli eventuali rischi per il mantenimento dell'equilibrio finanziario. Secondo la «natura collaborativa» del controllo, peraltro, le segnalazioni, che le Sezioni regionali invieranno esclusivamente ai consigli comunali o provinciali, hanno l'unico scopo di contestare le irregolarità rilevate, affinché gli stessi consigli provvedano all'adozione delle misure correttive necessarie.

Come previsto dalla deliberazione della Sezione autonomie n. 6 del 27 aprile 2006, anche alla presente deliberazione sono allegati questionari distinti per le province, i comuni con popolazione superiore a 5000 abitanti e per quelli di minori dimensioni. Il questionario per i comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti è limitato ad alcune domande essenziali, per non aggravare il lavoro dell'organo di revisione.

Il questionario per i comuni minori, considerato che l'art. 1, comma 164, della legge finanziaria 2006 esenta i comuni con popolazione inferiore a 3000 abitanti dall'obbligo della redazione del conto economico, non contiene quesiti concernenti il conto economico. È apparso opportuno, infatti, nella prospettiva della semplificazione, non comprendere, per tutti i comuni minori, quesiti riguardanti il conto economico, ritenendo sufficienti, ai fini del controllo di regolarità contabile e finanziaria delle Sezioni, i dati del conto del bilancio e di quello del patrimonio.

Ai questionari sono premesse alcune «Domande preliminari» per facilitare l'esame delle relazioni da parte delle Sezioni regionali, che potranno concentrare la loro attenzione su quelle che segnalano gravi irregolarità o pericoli per l'equilibrio finanziario dell'ente.

QUESTIONARIO PER LE PROVINCE

Relazione alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti (art. 1, commi 166 e ss. L.F. 2006) dell'organo di revisione contabile della Provincia di _______________ .

Rendiconto 2005.

Dati identificativi della Provincia.

Provincia : ____________________________ Popolazione (al 31/12/2005)_________

Dati del referente/responsabile per la compilazione della relazione (Presidente dell'organo collegiale):

Nome __________________________ Cognome __________________________

Recapiti:

Indirizzo ____

Telefono ___________________________ Fax ______________________________

Posta elettronica ____

Estremi della relazione resa sul rendiconto:

verbale n. _______ del ___________

SEZIONE PRIMA: Domande preliminari

1) L'organo di revisione ha rilevato gravi irregolarità contabili, tali da incidere sul rendiconto 2005 e suggerito misure correttive non adottate dall'Ente?

SI NO

In caso di risposta affermativa, riassumere qui brevemente il tipo di irregolarità rilevate, le misure correttive suggerite dall'organo di revisione economico-finanziaria e le motivazioni addotte dall'organo consiliare a giustificazione della mancata adozione di dette misure, quantificando approssimativamente l'impatto negativo delle irregolarità. Allegare poi alla presente relazione più estese considerazioni con eventuale documentazione di supporto.

2) Il risultato della gestione di competenza e il risultato d'amministrazione, sono positivi? (risposta da formulare in relazione alle risultanze dei prospetti di cui alla Sezione seconda, punti 1.1 e 1.3)

A) Risultato di gestione SI NO

B) Risultato di amministrazione SI NO

C) E' stato adottato nel 2005 il provvedimento di riequilibrio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. per prevenire l'eventuale disavanzo di amministrazione?

SI NO

*Se il provvedimento di riequilibrio non abbia impedito il disavanzo d'amministrazione, indicare i motivi.*____

____

3) I documenti che compongono il rendiconto sono completi di atti propedeutici e allegati obbligatori?

SI NO

In caso di risposta negativa, indicare i documenti mancanti

In particolare:

A) Il conto del Tesoriere coincide con le risultanze delle scritture contabili della Provincia?
(risposta da formulare in relazione alle risultanze del prospetto della Sezione seconda, punto 1.4)

SI NO

*In caso di risposta negativa, esporre le motivazioni*______________________________

____

4) Sono state verificate le ragioni del mantenimento dei residui attivi ed in particolare l'esistenza del titolo giuridico di credito?

(risposta da formulare in relazione alle risultanze del prospetto della Sezione seconda, punto 1.7)

SI **NO**

In particolare

A) Sono state fornite le motivazioni dell'eventuale cancellazione parziale o totale dei residui attivi?

SI **NO**

B) Sono stati stralciati dal conto del bilancio i crediti inesigibili, con la cancellazione dai residui attivi e l'iscrizione nel conto del patrimonio fra i crediti di dubbia esigibilità?

(risposta da formulare in relazione del prospetto della sezione seconda, punto 8)

SI **NO**

5) In relazione ai residui passivi finanziati dall'indebitamento già perfezionato si precisi:

sono stati eliminati residui passivi relativi ad opere già realizzate?

SI **NO**

6) Nel conto del bilancio vi è corrispondenza tra accertamenti di entrata ed impegni di spesa a destinazione specifica e nei capitoli dei servizi c/terzi?

SI **NO**

7) Risulta rispettato il limite di indebitamento previsto dall'art. 204 del T.U.E.L.?
(risposta da formulare in relazione alle risultanze dei prospetti di cui alla Sezione seconda, punto 4)

SI **NO**

8) E' stato rispettato il vincolo in materia di indebitamento di cui all'articolo 119, ultimo comma, della Costituzione, ricorrendo all'indebitamento solo per finanziare le spese di investimento?
(risposta da formulare in relazione alle risultanze dei prospetti di cui alla Sezione seconda, punto 5)

SI **NO**

9) In relazione alla disciplina del patto di stabilità interno:

A) sono stati conseguiti gli obiettivi del patto di stabilità interno nel 2004 ?

SI **NO**

B) se non sono stati conseguiti gli obiettivi 2004, sono state rispettate nel 2005 le limitazioni imposte dal c. 33, art. 1, l. 311/2004?

SI **NO**

C) sono stati conseguiti gli obiettivi di competenza e di cassa per l'anno 2005 ? (risposta da formulare in relazione alle risultanze del prospetto di cui alla Sezione seconda, punto 6)

SI **NO**

D) relativamente agli obiettivi per l'anno 2005, nelle spese per trasferimenti ad amministrazioni pubbliche escluse dal patto è stato verificato: (risposte da formulare in relazione al prospetto di cui alla Sezione seconda, punto 6.1)

a) che trattasi di effettivi trasferimenti e non di corrispettivi di servizi?

SI **NO**

b) che trattasi di amministrazioni pubbliche come definite alla lettera d) del punto B. 3.1. della Circolare Mef n. 4 dell'8/2/2005?

SI **NO**

E) relativamente agli obiettivi per l'anno 2005, è stato verificato che nel calcolo della spesa sostenibile sono state correttamente escluse sia dalla base 2001/2003 che dal 2005, le tipologie di spesa indicate nella circolare Mef n.4 dell'8/2/2005, al punto B.3?

SI **NO**

10) Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione ai sensi dell'art. 229 del T.U.E.L.?
(risposta da formulare in relazione alle risultanze del prospetto di cui alla Sezione seconda, punto 7)

SI **NO**

11) Il conto del patrimonio rappresenta compiutamente la situazione patrimoniale e finanziaria della Provincia ai sensi dell'art. 230 del T.U.E.L.? (risposta da formulare in relazione alle risultanze del prospetto di cui alla Sezione seconda, punto 8)

SI **NO**

In particolare:

A) La Provincia è dotata di inventario aggiornato sullo stato di effettiva consistenza del patrimonio?

SI **NO**

In caso di risposta negativa, precisare l'anno dell'ultimo aggiornamento effettuato

____

B) L'incremento o decremento del patrimonio netto coincide con il risultato economico d'esercizio?
(risposta da formulare in relazione alle risultanze del prospetto di cui alla Sezione seconda, punti 7 e 8)

SI **NO**

Sintesi delle risposte alle domande preliminari

1	SI	NO
2 A)	SI	NO
2 B)	SI	NO
2 C)	SI	NO
3	SI	NO
3 A)	SI	NO
4	SI	NO
4 A)	SI	NO
4 B)	SI	NO
5)	SI	NO
6	SI	NO
7	SI	NO

8	SI	NO
9 A)	SI	NO
9 B)	SI	NO
9 C)	SI	NO
9 D a)	SI	NO
9 D b)	SI	NO
9 E)	SI	NO
10	SI	NO
11	SI	NO
11 A)	SI	NO
11 B)	SI	NO

SEZIONE SECONDA

1. Risultato della gestione finanziaria *(Dati da esprimere in migliaia di euro)*

1.1 Risultato della gestione di competenza

La gestione di competenza dell'anno 2005 presenta i seguenti risultati:

Accertamenti di competenza	
Impegni di competenza	
differenza	
Avanzo applicato	

1.2 Equilibri della gestione di competenza

Gli equilibri della gestione di competenza nel conto del bilancio 2005 e nell'anno precedente sono i seguenti:

Gestione di competenza corrente		2004	2005
Entrate correnti	+		
Spese correnti	-		
Spese per rimborso prestiti (quota capitale)	-		
Differenza	+/-		
Entrate del titolo IV destinate al titolo I della spesa	+		
Avanzo applicato al titolo I della spesa	+		
Alienazioni patrimoniali per debiti fuori bilancio correnti	+		
Entrate correnti destinate al titolo II della spesa	-		
Altre (specificare)	+/-		
Totale gestione corrente	+/-		

Gestione di competenza c/capitale

Entrate titoli IV e V destinate ad investimenti	+		
Avanzo appplicato al titolo II	+		
Entrate correnti destinate al titolo II	+		
Spese titolo II	-		
Totale gestione c/capitale	+/-		

Saldo gestione corrente e c/capitale	+/-		

1.3 Risultato d'amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2005, presenta un avanzo/disavanzo di Euro ______________ così composto:

Composizione dell'avanzo (disavanzo) di amministrazione complessivo	Fondi vincolati	
	Fondi per finanziamento spese in conto capitale	
	Fondi di ammortamento	
	Fondi non vincolati	
	Totale avanzo/disavanzo (+/-)	

I fondi vincolati eventualmente da ricostituire sono pari a Euro: ______________________

Nell'esercizio precedente, il risultato d' amministrazione ha presentato il seguente andamento:

	anno 2004
Fondi vincolati	
Fondi per finanziamento spese conto capitale	
Fondi di ammortamento	
Fondi non vincolati	
Totale (+/-)	

1.4 Risultato di cassa

Il fondo di cassa al 31 dicembre 2005 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde/non corrisponde alle risultanze delle scritture contabili della Provincia.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2005 (da conto del Tesoriere)	
Fondo di cassa al 31 dicembre 2005 (da scritture contabili)	

(eventuale) Il fondo di cassa al 31 dicembre è pari a **zero** in quanto la Provincia ha fatto ricorso ad anticipazioni di Tesoreria. La scopertura per dette anticipazioni a chiusura d'esercizio è pari ad euro ______________ , entro i limiti previsti dall'art. 222 del D.Lgs 267/2000 determinati in euro ______________ .

1.5. Utilizzo plusvalenze

Sono state utilizzate entrate da plusvalenze da alienazioni di beni per l'importo di euro .... su un totale di .... per il finanziamento del rimborso delle quote di capitale delle rate di ammortamento mutui come consentito dall'art. 1, comma 66 della legge 311/2004 e per l'importo di euro .... per finanziare spese non permanenti connesse alle finalità di cui all'art. 187, comma 2 del T.U.E.L., come consentito dall' art. 3, comma 28, della legge n. 350 del 24/12/2003.

1.6. Riscontro dei risultati della gestione.

La conciliazione fra il risultato della gestione di competenza ed il risultato di amministrazione complessivo, è determinata come segue:

Gestione di competenza		
Totale accertamenti di competenza	+	
Totale impegni di competenza	-	
SALDO GESTIONE COMPETENZA		
Gestione dei residui		
Minori residui attivi riaccertati	-	
Minori residui passivi riaccertati	+	
SALDO GESTIONE RESIDUI		
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		
SALDO GESTIONE RESIDUI		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		
AVANZO (DISAVANZO) D'AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2005		

1.7 Gestione dei residui

Dai dati della gestione dei residui, raffrontati con quelli del precedente esercizio, emergono le seguenti risultanze:

Entrate di parte corrente (Titolo I, II, III)

		2004	2005
Residui anno precedente	(A)		
Residui riaccertati	(B)		
Grado di realizzazione residui	(B/A)	%	%
Riscossioni su residui	(C)		

Entrate in c/capitale (Titolo IV e V)

		2004	2005
Residui anno precedente	(A)		
Residui riaccertati	(B)		
Grado di realizzazione residui	(B/A)	%	%
Riscossioni su residui	(C)		

Spesa corrente (Titolo I)

		2004	2005
Residui anno precedente	(A)		
Residui riaccertati	(B)		
Grado di smaltimento residui	(B/A)	%	%

Spesa in c/capitale (Titolo II)

		2004	2005
Residui anno precedente	(A)		
Residui riaccertati	(B)		
Grado di smaltimento residui	(B/A)	%	%

I minori residui attivi discendono da:

Insussistenze dei residui attivi

Gestione corrente (al netto della gestione vincolata)	
Gestione in conto capitale (al netto della gestione vincolata)	
Gestione servizi c/terzi	
Gestione vincolata	
MINORI RESIDUI ATTIVI	

I minori residui passivi discendono da:

Insussistenze ed economie dei residui passivi

Gestione corrente (al netto della gestione vincolata)	
Gestione in conto capitale (al netto della gestione vincolata	
Gestione servizi c/terzi	
Gestione vincolata	
MINORI RESIDUI PASSIVI	

Analisi "anzianità" dei residui

Residui	Esercizi Preced.	2000	2001	2002	2003	2004	2005
Attivi Tit. I,							
Attivi Tit. II							
Attivi Tit. III							
Attivi Tit. IV							
Attivi Tit.V							
Attivi tit.VI							
Totale Attivi							
Passivi Tit. I							
Passivi Tit. II							
Passivi Tit. III							
Passivi Tit. IV							
Totale Passivi							

1.8. <u>Debiti fuori bilancio</u>

L'ente ha provveduto nel corso del 2005 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro ………………… , di cui Euro ……………………… di parte corrente ed Euro ……………………… in conto capitale.
Tali debiti sono così classificabili:

Articolo 194 T.U.E.L:	
- lettera a) - sentenze esecutive	
- lettera b) - copertura disavanzi	
- lettera c) - ricapitalizzazioni	
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	
Totale	

Evoluzione debiti fuori bilancio

Rendiconto 2004	Rendiconto 2005

1.9 Servizi conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese in conto competenza dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA	SPESA
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale		
Ritenute erariali		
Altre ritenute al personale c/terzi		
Depositi cauzionali		
Altre per servizi conto terzi		
Fondi per il Servizio economato		
Depositi per spese contrattuali		

2. Servizi esternalizzati

2.1 Elenco delle aziende, istituzioni, consorzi, fondazioni e società partecipate, anche indirettamente, dall'ente

	DENOMINAZIONE	SCOPO	QUOTA %
1			
2			
3			
4			
5			
.....			

2.2. Consistenza del patrimonio netto, del volume dei ricavi conseguiti e del risultato economico dell'esercizio

	data ultimo esercizio chiuso	patrimonio netto nell'ultimo esercizio chiuso	volume dei ricavi	risultato d'esercizio
1				
2				
3				
4				
5				
.....				

2.3. Eventuali ricapitalizzazioni per perdite effettuate nel 2005

	Ricapitalizzazioni per perdite	importo	Tit.	Funz.	Serv.	inter.
1						
2						
3						
4						
5						
....						

2.4 Eventuali erogazioni a favore di aziende, istituzioni, consorzi, fondazioni o società partecipate, indicandone la tipologia (ad es. contratto di servizio), l'ammontare e la precisa allocazione (tit., Funz. Serv., inter.)

	tipologia di erogazione	importo	Tit.	Funz.	Serv.	inter.
1						
2						
3						
4						
5						
.....						

2.5. Esternalizzazioni di servizi effettuate nel 2005

Nel corso dell'esercizio 2005, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali:

Servizio	Organismo costituito o partecipato	Conferimenti	Trasferimenti in conto esercizio	Trasferimenti in conto capitale	Risultato economico anno 2005

3. Servizi pubblici gestiti direttamente

Si attesta che l'ente ha/non ha l'obbligo di assicurare la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale e che gli stessi presentano i seguenti risultati:

	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista

4. Verifica della capacità di indebitamento

L'Ente ha/non ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L., ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi al 31.12 per ciascuno degli anni 2004, 2005 sulle entrate correnti:

2004	2005
%	%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2004	2005
Residuo debito		
Nuovi prestiti		
Prestiti rimborsati		
Estinzioni anticipate		
Totale fine anno		

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2004	2005
Oneri finanziari		
Quota capitale		
Totale fine anno		

Gli interessi passivi relativi alle eventuali operazioni di indebitamento garantite con fideiussioni rilasciate dalla Provincia ai sensi dell'art. 207 del TUEL presentano, negli anni, il seguente ammontare:

2004	2005

5. Verifica del rispetto del vincolo previsto in materia di indebitamento dall'articolo 119, ultimo comma, della Costituzione

5.1 Nel corso dell'anno 2005 l'ente ha fatto ricorso all'indebitamento per finanziare le seguenti spese:

(indicare esclusivamente la parte di spesa finanziata dall'indebitamento)

- acquisto, costruzione, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di immobili residenziali e non residenziali; ____________________
- costruzione, demolizione, ristrutturazione, recupero e manutenzione straordinaria di opere e impianti; ____________________
- acquisto di impianti, macchinari, attrezzature, mezzi di trasporto e altri beni mobili ad uso pluriennale; ____________________
- oneri per beni immateriali ad uso pluriennale; ____________________
- acquisizione aree, espropri e servitù onerose; ____________________
- partecipazioni azionarie e conferimenti di capitale; ____________________
- trasferimenti in c/capitale destinati ad investimenti a cura di altro ente appartenente alla p.a.; ____________________
- trasferimenti in c/capitale in favore di soggetti concessionari di lavori pubblici, proprietari e/o gestori di reti e impianti o di soggetti che erogano servizi pubblici, le cui concessioni o contratti di servizio prevedono la retrocessione degli investimenti agli enti committenti alla data di scadenza; ____________________
- interventi aventi finalità pubblica volti al recupero e alla valorizzazione del territorio; ____________________
- debiti fuori bilancio di parte corrente maturati entro il 7/11/2001;
- altro (specificare). ____________________

TOTALE (A) ====================

5.2 Le spese di cui al Totale (A) sono state finanziate con il ricorso alle seguenti forme di indebitamento:

- mutui; ____________________
- prestiti obbligazionari;
- aperture di credito; ____________________
- cartolarizzazioni di flussi futuri di entrata; ____________________
- cartolarizzazioni con corrispettivo iniziale inferiore all'85% del prezzo di mercato dell'attività; ____________________
- cartolarizzazioni garantite da amministrazioni pubbliche; ____________________
- cartolarizzazioni e cessioni crediti vantati verso altre pubbliche amministrazioni; ____________________
- altro (specificare).

TOTALE (B) = (A) ====================

5.3 Forme particolari di finanziamento: utilizzo di strumenti di finanza innovativa in essere (specificare):

……….

……….

……….

……….

6. Rispetto del Patto di stabilità interno

L' Ente ha /non ha rispettato i limiti di spesa stabiliti per l'anno 2005, avendo registrato i seguenti risultati rispetto all'obiettivo programmatico, relativamente al complesso delle spese correnti e delle spese in conto capitale:

	Competenza	Cassa
Obiettivo programmatico		
Spesa sostenuta		

6.1 Spese per trasferimenti correnti e in c/capitale ad Amministrazioni pubbliche

I trasferimenti ad Amministrazioni pubbliche, come definite alla lettera d) del punto B. 3.1. della Circolare Mef n. 4 dell'8/2/2005, risultano così articolati:

	2004	2005
Trasferimenti correnti		
Trasferimenti in conto capitale		

7. Verifiche del conto economico

Nel conto economico della gestione al 31 dicembre 2005 i componenti positivi e negativi, secondo i criteri di competenza economica, presentano le seguenti risultanze, così sintetizzate:

		2004	2005
A	*Proventi della gestione*		
B	*Costi della gestione*		
	Risultato della gestione		
C	*Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate*		
	Risultato della gestione operativa		
D	*Proventi (+) ed oneri (-) finanziari*		
	Risultato della gestione ordinaria		
E	*Proventi (+) ed oneri (-) straordinari*		
	Risultato economico di esercizio		

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro.......... con un miglioramento (o peggioramento) dell'equilibrio economico di Euro.............. rispetto al risultato del precedente esercizio determinato in particolare dai seguenti elementi: ....

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi due esercizi sono le seguenti:

Anno 2004	Anno 2005

I proventi e gli oneri straordinari, pari a Euro ______________ , si riferiscono in particolare a ....

8. Verifiche sul conto del patrimonio

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.
I valori patrimoniali al 31/12/2005 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	Consistenza al 31/12/2004	Consistenza al 31/12/2005	Variazioni (+/-)
Immobilizzazioni immateriali			
Immobilizzazioni materiali			
Immobilizzazioni finanziarie			
Totale immobilizzazioni			
Rimanenze			
Crediti			
Altre attività finanziarie			
Disponibilità liquide			
Totale attivo circolante			
Ratei e risconti			
Totale dell'attivo			
Conti d'ordine			
Passivo			
Patrimonio netto			
Conferimenti			
Debiti di finanziamento			
Debiti di funzionamento			
Debiti per anticipazione di cassa			
Altri debiti			
Totale debiti			
Ratei e risconti			
Totale del passivo			
Conti d'ordine			

In particolare si attesta che:

A III Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo/patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra consistenza al 31.12.2005 e totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto del credito per IVA, dei depositi cauzionali e dei crediti di dubbia esigibilità.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per IVA.

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

oppure in caso di discordanza:

La differenza di Euro______________ fra risultato economico e variazione del netto patrimoniale corrisponde a correzioni di valori patrimoniali di esercizi precedenti come dal seguente prospetto:

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo: *(indicare l'opzione*)

a) dei ricavi differiti imputando a conto economico una quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento pari ad euro……………………………

b)del costo netto, portandoli in diminuzione del valore del cespite per un importo di euro………

C. 2. Debiti per mutui e prestiti

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31.12.2005 con i debiti residui in sorte capitale dei mutui in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi mutui ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei mutui rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C. Debiti di funzionamento

La consistenza al 31.12.2005 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine e del debito per Iva.

Risulta correttamente rilevato il debito verso l'Erario per IVA.

Si attesta che le informazioni contenute nella presente relazione sono state desunte dagli atti ed evidenze contabili dell'ente a cura dello scrivente organo di revisione economico finanziaria.

________________ lì, ______________

L'Organo di revisione

QUESTIONARIO PER I COMUNI CON POPOLAZIONE SUPERIORE A 5.000 ABITANTI

Relazione alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti (art. 1, commi 166 e ss. L.F. 2006) dell'organo di revisione contabile del Comune di.. (Provincia di..)

Rendiconto 2005.

Dati identificativi del Comune.

Comune : ____________________________ Popolazione (al 31/12/2005)__________

Dati del referente/responsabile per la compilazione della relazione (Presidente dell'organo collegiale o Revisore unico):

Nome __________________________ Cognome __________________________

Recapiti:

Indirizzo ____

Telefono ___________________________ Fax _____________________________

Posta elettronica ____

Estremi della relazione resa sul rendiconto:

verbale n. _______ del ___________

SEZIONE PRIMA: Domande preliminari

1) L'organo di revisione ha rilevato gravi irregolarità contabili, tali da incidere sul rendiconto 2005 e suggerito misure correttive non adottate dall'Ente?

SI **NO**

In caso di risposta affermativa, riassumere qui brevemente il tipo di irregolarità rilevate, le misure correttive suggerite dall'organo di revisione economico-finanziaria e le motivazioni addotte dall'organo consiliare a giustificazione della mancata adozione di dette misure, quantificando approssimativamente l'impatto negativo delle irregolarità. Allegare poi alla presente relazione più estese considerazioni con eventuale documentazione di supporto.

2) Il risultato della gestione di competenza e il risultato d'amministrazione, sono positivi? (risposta da formulare in relazione alle risultanze dei prospetti di cui alla Sezione seconda, punti 1.1 e 1.3)

A) Risultato di gestione **SI** **NO**

B) Risultato di amministrazione **SI** **NO**

C) E' stato adottato nel 2005 il provvedimento di riequilibrio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. per prevenire l'eventuale disavanzo di amministrazione?

SI **NO**

*Se il provvedimento di riequilibrio non abbia impedito il disavanzo d'amministrazione, indicare i motivi*____

____

3) I documenti che compongono il rendiconto sono completi di atti propedeutici e allegati obbligatori?

SI **NO**

*In caso di risposta negativa, indicare i documenti mancanti*________________________

In particolare:

A) Il conto del Tesoriere coincide con le risultanze delle scritture contabili del Comune?
(risposta da formulare in relazione alle risultanze del prospetto della Sezione seconda, punto 1.4)

SI **NO**

*In caso di risposta negativa, esporre le motivazioni*____________________________

4) Sono state verificate le ragioni del mantenimento dei residui attivi ed in particolare l'esistenza del titolo giuridico di credito?

(risposta da formulare in relazione alle risultanze del prospetto della Sezione seconda, punto 1.7)

SI **NO**

In particolare

A) Sono state fornite le motivazioni dell'eventuale cancellazione parziale o totale dei residui attivi?

SI **NO**

B) Sono stati stralciati dal conto del bilancio i crediti inesigibili, con la cancellazione dai residui attivi e l'iscrizione nel conto del patrimonio fra i crediti di dubbia esigibilità?

(risposta da formulare in relazione del prospetto della sezione seconda, punto 8)

SI **NO**

5) In relazione ai residui passivi finanziati dall'indebitamento già perfezionato si precisi:

sono stati eliminati residui passivi relativi ad opere già realizzate?

SI **NO**

6) Nel conto del bilancio vi è corrispondenza tra accertamenti di entrata ed impegni di spesa a destinazione specifica e nei capitoli dei servizi c/terzi?

SI **NO**

7) Risulta rispettato il limite di indebitamento previsto dall'art. 204 del T.U.E.L. ? (risposta da formulare in relazione alle risultanze dei prospetti di cui alla Sezione seconda, punto 4)

SI **NO**

8) E' stato rispettato il vincolo in materia di indebitamento di cui all'articolo 119, ultimo comma, della Costituzione, ricorrendo all'indebitamento solo per finanziare le spese di investimento?
(risposta da formulare in relazione alle risultanze dei prospetti di cui alla Sezione seconda, punto 5)

SI **NO**

9) In relazione alla disciplina del patto di stabilità interno:

A) sono stati conseguiti gli obiettivi del patto di stabilità interno nel 2004 ?

SI **NO**

B) se non sono stati conseguiti gli obiettivi 2004, sono state rispettate nel 2005 le limitazioni imposte dal c. 33, art. 1, l. 311/2004?

SI **NO**

C) sono stati conseguiti gli obiettivi di competenza e di cassa per l'anno 2005? (risposta da formulare in relazione alle risultanze del prospetto di cui alla Sezione seconda, punto 6)

SI **NO**

D) relativamente agli obiettivi per l'anno 2005, nelle spese per trasferimenti ad amministrazioni pubbliche escluse dal patto è stato verificato: (risposte da formulare in relazione al prospetto di cui alla Sezione seconda, punto 6.1)

a) che trattasi di effettivi trasferimenti e non di corrispettivi di servizi?

SI **NO**

b) che trattasi di amministrazioni pubbliche come definite alla lettera d) del punto B. 3.1. della Circolare Mef n. 4 dell'8/2/2005?

SI **NO**

E) Relativamente agli obiettivi per l'anno 2005, è stato verificato che nel calcolo della spesa sostenibile sono state correttamente escluse sia dalla base 2001/2003 che dal 2005, le tipologie di spesa indicate nella circolare Mef n.4 dell'8/2/2005, al punto B.3?

SI **NO**

10) Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione ai sensi dell'art. 229 del T.U.E.L.?
(risposta da formulare in relazione alle risultanze del prospetto di cui alla Sezione seconda, punto 7)

SI **NO**

11) Il conto del patrimonio rappresenta compiutamente la situazione patrimoniale e finanziaria del Comune ai sensi dell'art. 230 del T.U.E.L.?
(risposta da formulare in relazione alle risultanze del prospetto di cui alla Sezione seconda, punto 8)

SI **NO**

In particolare:

A) Il Comune è dotato di inventario aggiornato sullo stato di effettiva consistenza del patrimonio?

SI **NO**

In caso di risposta negativa, precisare l'anno dell'ultimo aggiornamento effettuato

____

B) L'incremento o decremento del patrimonio netto coincide con il risultato economico d'esercizio?
(risposta da formulare in relazione alle risultanze del prospetto di cui alla Sezione seconda, punti 7 e 8)

SI **NO**

Sintesi delle risposte alle domande preliminari

1	SI	NO
2 A)	SI	NO
2 B)	SI	NO
2 C)	SI	NO
3	SI	NO
3 A)	SI	NO
4	SI	NO
4 A)	SI	NO
4 B)	SI	NO
5	SI	NO
6	SI	NO
7	SI	NO

8	SI	NO
9 A)	SI	NO
9 B)	SI	NO
9 C)	SI	NO
9 D a)	SI	NO
9 D b)	SI	NO
9 E)	SI	NO
10	SI	NO
11	SI	NO
11 A)	SI	NO
11 B)	SI	NO

SEZIONE SECONDA

1. Risultato della gestione finanziaria *(Dati da esprimere in migliaia di euro)*

1.1 Risultato della gestione di competenza

La gestione di competenza dell'anno 2005 presenta i seguenti risultati:

Accertamenti di competenza	
Impegni di competenza	
differenza	
Avanzo applicato	

1.2 Equilibri della gestione di competenza

Gli equilibri della gestione di competenza nel conto del bilancio 2005 e nell'anno precedente sono i seguenti:

Gestione di competenza corrente		2004	2005
Entrate correnti	+		
Spese correnti	-		
Spese per rimborso prestiti (quota capitale)	-		
Differenza	+/-		
Entrate del titolo IV destinate al titolo I della spesa	+		
Avanzo applicato al titolo I della spesa	+		
Alienazioni patrimoniali per debiti fuori bilancio correnti	+		
Entrate correnti destinate al titolo II della spesa	-		
Altre (specificare)	+/-		
Totale gestione corrente	+/-		

Gestione di competenza c/capitale			
Entrate titoli IV e V destinate ad investimenti	+		
Avanzo appplicato al titolo II	+		
Entrate correnti destinate al titolo II	+		
Spese titolo II	-		
Totale gestione c/capitale	+/-		

Saldo gestione corrente e c/capitale	+/-		

1.3 Risultato d'amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2005, presenta un avanzo/disavanzo di Euro ______________ così composto:

Composizione dell'avanzo (disavanzo) di amministrazione complessivo		
	Fondi vincolati	
	Fondi per finanziamento spese in conto capitale	
	Fondi di ammortamento	
	Fondi non vincolati	
	Totale avanzo/disavanzo (+/-)	

I fondi vincolati eventualmente da ricostituire sono pari a Euro: ____________________

Nell' esercizio precedente, il risultato d' amministrazione ha presentato il seguente andamento:

	anno 2004
Fondi vincolati	
Fondi per finanziamento spese conto capitale	
Fondi di ammortamento	
Fondi non vincolati	
Totale (+/-)	

1.4 Risultato di cassa

Il fondo di cassa al 31 dicembre 2005, risultante dal conto del Tesoriere, corrisponde/non corrisponde alle risultanze delle scritture contabili del Comune.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2005 (da conto del Tesoriere)	
Fondo di cassa al 31 dicembre 2005 (da scritture contabili)	

(*eventuale*) Il fondo di cassa al 31 dicembre è pari a **zero** in quanto il Comune ha fatto ricorso ad anticipazioni di Tesoreria. La scopertura per dette anticipazioni a chiusura d'esercizio è pari ad euro _____________ , entro i limiti previsti dall'art. 222 del D.Lgs 267/2000 determinati in euro _____________ .

1.5 Verifica vincoli di bilancio

1.5.1 Contributo per permesso di costruire

L'andamento degli accertamenti è il seguente:

Rendiconto 2004	Rendiconto 2005

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente è la seguente:

- anno 2004 ....% Rendiconto
- anno 2005 ....% Rendiconto (lim. max 75% l. 311/2004)

1.5.2 Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92)

L'andamento degli accertamenti è il seguente:

Rendiconto 2004	Rendiconto 2005

La parte vincolata del finanziamento (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Rendiconto 2004	Rendiconto 2005
Spesa Corrente		
Spesa per investimenti		

1.5.3 Utilizzo plusvalenze

Sono state utilizzate entrate da plusvalenze da alienazioni di beni per l'importo di euro .... su un totale di .... per il finanziamento del rimborso delle quote di capitale delle rate di ammortamento mutui come consentito dall'art.1, comma 66 della legge 311/2004 e per l'importo di euro .... per finanziare spese non permanenti connesse alle finalità di cui all'art. 187, comma 2 del Tuel, come consentito dall' art. 3, comma 28, della legge n. 350 del 24/12/2003.

1.5.4 Recupero evasione tributaria

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Bilancio Iniziale 2004	Rendiconto 2004	Bilancio Iniziale 2005	Rendiconto 2005	Variazione Rend/Prev 2005

1.6. Riscontro dei risultati della gestione.

La conciliazione fra il risultato della gestione di competenza ed il risultato di amministrazione complessivo, è determinata come segue:

Gestione di competenza		
Totale accertamenti di competenza	+	
Totale impegni di competenza	-	
SALDO GESTIONE COMPETENZA		
Gestione dei residui		
Minori residui attivi riaccertati	-	
Minori residui passivi riaccertati	+	
SALDO GESTIONE RESIDUI		
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		
SALDO GESTIONE RESIDUI		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		
AVANZO (DISAVANZO) D'AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2005		

1.7 Gestione dei residui

Dai dati della gestione dei residui, raffrontati con quelli del precedente esercizio, emergono le seguenti risultanze:

Entrate di parte corrente (Titolo I, II, III)

		2004	2005
Residui anno precedente	(A)		
Residui riaccertati	(B)		
Grado di realizzazione residui	(B/A)	%	%
Riscossioni su residui	(C)		

Entrate in c/capitale (Titolo IV e V)

		2004	2005
Residui anno precedente	(A)		
Residui riaccertati	(B)		
Grado di realizzazione residui	(B/A)	%	%
Riscossioni su residui	(C)		

Spesa corrente (Titolo I)

		2004	2005
Residui anno precedente	(A)		
Residui riaccertati	(B)		
Grado di smaltimento residui	(B/A)	%	%

Spesa in c/capitale (Titolo II)

		2004	2005
Residui anno precedente	(A)		
Residui riaccertati	(B)		
Grado di smaltimento residui	(B/A)	%	%

I minori residui attivi discendono da:

Insussistenze dei residui attivi

Gestione corrente (al netto della gestione vincolata)	
Gestione in conto capitale (al netto della gestione vincolata)	
Gestione servizi c/terzi	
Gestione vincolata	
MINORI RESIDUI ATTIVI	

I minori residui passivi discendono da:

Insussistenze ed economie dei residui passivi

Gestione corrente (al netto della gestione vincolata)	
Gestione in conto capitale (al netto della gestione vincolata	
Gestione servizi c/terzi	
Gestione vincolata	
MINORI RESIDUI PASSIVI	

Analisi "anzianità" dei residui

Residui	Esercizi Preced.	2000	2001	2002	2003	2004	2005
Attivi Tit. I,							
Attivi Tit. II							
Attivi Tit. III							
Attivi Tit. IV							
Attivi Tit.V							
Attivi tit.VI							
Totale Attivi							
Passivi Tit. I							
Passivi Tit. II							
Passivi Tit. III							
Passivi Tit. IV							
Totale Passivi							

1.8. <u>Debiti fuori bilancio</u>

L'ente ha provveduto nel corso del 2005 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro .... , di cui Euro .... di parte corrente ed Euro .... in conto capitale.
Tali debiti sono così classificabili:

Articolo 194 T.U.E.L:	
- lettera a) - sentenze esecutive	
- lettera b) - copertura disavanzi	
- lettera c) - ricapitalizzazioni	
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	
Totale	

Evoluzione debiti fuori bilancio

Rendiconto 2004	Rendiconto 2005

1.9 Servizi conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese in conto competenza dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA	SPESA
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale		
Ritenute erariali		
Altre ritenute al personale c/terzi		
Depositi cauzionali		
Altre per servizi conto terzi		
Fondi per il Servizio economato		
Depositi per spese contrattuali		

2. Servizi esternalizzati

(I prospetti seguenti vanno compilati dai comuni capoluogo di provincia, nonché dai comuni non capoluogo superiori a 5.000 abitanti, questi ultimi solo nel caso in cui in almeno uno dei tre precedenti esercizi vi siano state aziende, istituzioni, fondazioni, consorzi o società partecipate con quote superiori al 10% che hanno chiuso in perdita).

2.1 Elenco delle aziende, istituzioni, consorzi, fondazioni e società partecipate, anche indirettamente, dall'ente

	DENOMINAZIONE	SCOPO	QUOTA %
1			
2			
3			
4			
5			
.....			

2.2. Consistenza del patrimonio netto, del volume dei ricavi conseguiti e del risultato economico dell'esercizio

	data ultimo esercizio chiuso	patrimonio netto nell'ultimo esercizio chiuso	volume dei ricavi	risultato d'esercizio
1				
2				
3				
4				
5				
.....				

2.3. Eventuali ricapitalizzazioni per perdite effettuate nel 2005

	Ricapitalizzazioni per perdite	importo	Tit.	Funz.	Serv.	inter.
1						
2						
3						
4						
5						
....						

2.4 Eventuali erogazioni a favore di aziende, istituzioni, consorzi, fondazioni o società partecipate, indicandone la tipologia (ad es. contratto di servizio), l'ammontare e la precisa allocazione (tit., Funz. Serv., inter.)

	tipologia di erogazione	importo	Tit.	Funz.	Serv.	inter.
1						
2						
3						
4						
5						
.....						

2.5. Esternalizzazioni di servizi effettuate nel 2005

Nel corso dell'esercizio 2005, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali:

Servizio	Organismo costituito o partecipato	Conferimenti	Trasferimenti in conto esercizio	Trasferimenti in conto capitale	Risultato economico anno 2005

3. Servizi pubblici gestiti direttamente

Si attesta che l'ente ha/non ha l'obbligo di assicurare la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

I servizi a domanda individuale, Acquedotto e Nettezza urbana presentano i seguenti risultati:

	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Servizi a domanda ind.					
Acquedotto					
Nettezza urbana					

4. Verifica della capacità di indebitamento

L'Ente ha/non ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L., ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi al 31.12 per ciascuno degli anni 2004, 2005 sulle entrate correnti:

2004	2005
%	%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2004	2005
Residuo debito		
Nuovi prestiti		
Prestiti rimborsati		
Estinzioni anticipate		
Totale fine anno		

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2004	2005
Oneri finanziari		
Quota capitale		
Totale fine anno		

Gli interessi passivi relativi alle eventuali operazioni di indebitamento garantite con fideiussioni rilasciate dal Comune ai sensi dell'art. 207 del T.U.E.L. presentano, negli anni, il seguente ammontare:

2004	2005

5. Verifica del rispetto del vincolo previsto in materia di indebitamento dall'articolo 119, ultimo comma, della Costituzione

5.1 Nel corso dell'anno 2005 l'ente ha fatto ricorso all'indebitamento per finanziare le seguenti spese:

(indicare esclusivamente la parte di spesa finanziata dall'indebitamento)

- acquisto, costruzione, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di immobili residenziali e non residenziali; ____________
- costruzione, demolizione, ristrutturazione, recupero e manutenzione straordinaria di opere e impianti; ____________
- acquisto di impianti, macchinari, attrezzature, mezzi di trasporto e altri beni mobili ad uso pluriennale; ____________
- oneri per beni immateriali ad uso pluriennale; ____________
- acquisizione aree, espropri e servitù onerose; ____________
- partecipazioni azionarie e conferimenti di capitale; ____________
- trasferimenti in c/capitale destinati ad investimenti a cura di altro ente appartenente alla p.a.; ____________
- trasferimenti in c/capitale in favore di soggetti concessionari di lavori pubblici, proprietari e/o gestori di reti e impianti o di soggetti che erogano servizi pubblici, le cui concessioni o contratti di servizio prevedono la retrocessione degli investimenti agli enti committenti alla data di scadenza; ____________
- interventi aventi finalità pubblica volti al recupero e alla valorizzazione del territorio; ____________
- debiti fuori bilancio di parte corrente maturati entro il 7/11/2001;
- altro (specificare). ____________

TOTALE (A) ====================

5.2 Le spese di cui al Totale (A) sono state finanziate con il ricorso alle seguenti forme di indebitamento:

- mutui; ____________
- prestiti obbligazionari;
- aperture di credito; ____________
- cartolarizzazioni di flussi futuri di entrata; ____________
- cartolarizzazioni con corrispettivo iniziale inferiore all'85% del prezzo di mercato dell'attività; ____________
- cartolarizzazioni garantite da amministrazioni pubbliche; ____________
- cartolarizzazioni e cessioni crediti vantati verso altre pubbliche amministrazioni; ____________
- altro (specificare).

TOTALE (B) = (A) ====================

<u>5.3 Forme particolari di finanziamento</u>: utilizzo di strumenti di finanza innovativa in essere (specificare):

………

………

………

………

6. Rispetto del Patto di stabilità interno

L' Ente ha /non ha rispettato i limiti di spesa stabiliti per l'anno 2005, avendo registrato i seguenti risultati rispetto all'obiettivo programmatico, relativamente al complesso delle spese correnti e delle spese in conto capitale:

	Competenza	Cassa
Obiettivo programmatico		
Spesa sostenuta		

6.1 <u>Spese per trasferimenti correnti e in c/capitale ad Amministrazioni pubbliche</u>

I trasferimenti ad Amministrazioni pubbliche, come definite alla lettera d) del punto B. 3.1. della Circolare Mef n. 4 dell'8/2/2005, risultano così articolati:

	2004	2005
Trasferimenti correnti		
Trasferimenti in conto capitale		

7. Verifiche del conto economico

Nel conto economico della gestione al 31 dicembre 2005 i componenti positivi e negativi, secondo i criteri di competenza economica, presentano le seguenti risultanze, così sintetizzate:

		2004	*2005*
A	*Proventi della gestione*		
B	*Costi della gestione*		
	Risultato della gestione		
C	*Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate*		
	Risultato della gestione operativa		
D	*Proventi (+) ed oneri (-) finanziari*		
	Risultato della gestione ordinaria		
E	*Proventi (+) ed oneri (-) straordinari*		
	Risultato economico di esercizio		

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro.......... con un miglioramento (o peggioramento) dell'equilibrio economico di Euro.............. rispetto al risultato del precedente esercizio determinato in particolare dai seguenti elementi: ....

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi due esercizi sono le seguenti:

2004	2005

I proventi e gli oneri straordinari, pari a Euro ______________, si riferiscono in particolare a ....

8. Verifiche sul conto del patrimonio

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2005 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	Consistenza al 31/12/2004	Consistenza al 31/12/2005	Variazioni (+/-)
Immobilizzazioni immateriali			
Immobilizzazioni materiali			
Immobilizzazioni finanziarie			
Totale immobilizzazioni			
Rimanenze			
Crediti			
Altre attività finanziarie			
Disponibilità liquide			
Totale attivo circolante			
Ratei e risconti			
Totale dell'attivo			
Conti d'ordine			
Passivo			
Patrimonio netto			
Conferimenti			
Debiti di finanziamento			
Debiti di funzionamento			
Debiti per anticipazione di cassa			
Altri debiti			
Totale debiti			
Ratei e risconti			
Totale del passivo			
Conti d'ordine			

In particolare si attesta che:

A III Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo/patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra consistenza al 31.12.2005 e totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto del credito per IVA, dei depositi cauzionali e dei crediti di dubbia esigibilità.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per IVA.

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

oppure in caso di discordanza:

La differenza di Euro_______________ fra risultato economico e variazione del netto patrimoniale corrisponde a correzioni di valori patrimoniali di esercizi precedenti come dal seguente prospetto:

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo: *(indicare l'opzione)*

a) dei ricavi differiti imputando a conto economico una quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento pari ad euro....................................

b)del costo netto, portandoli in diminuzione del valore del cespite per un importo di euro.........

C. 2. Debiti per mutui e prestiti

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31.12.2005 con i debiti residui in sorte capitale dei mutui in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi mutui ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei mutui rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C. Debiti di funzionamento

La consistenza al 31.12.2005 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine e del debito per Iva.

Risulta correttamente rilevato il debito verso l'Erario per IVA.

Si attesta che le informazioni contenute nella presente relazione sono state desunte dagli atti ed evidenze contabili dell'ente a cura dello scrivente organo di revisione economico finanziaria.

_________________ lì, _______________

L'Organo di revisione

QUESTIONARIO PER I COMUNI CON POPOLAZIONE FINO A 5.000 ABITANTI

Relazione alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti (art. 1, commi 166 e ss. L.F. 2006) dell'organo di revisione contabile del Comune di………………………………………………………… (Provincia di……………………………………………………)

Rendiconto 2005.

Dati identificativi del Comune:

Comune : ______________________________ Popolazione (al 31/12/2005)__________

Dati del referente/responsabile per la compilazione della relazione (Revisore unico):

Nome ___________________________ Cognome ___________________________

Recapiti:

Indirizzo ____

Telefono ____________________________ Fax _______________________________

Posta elettronica ____

Estremi della relazione resa sul rendiconto:

verbale n. _______ del ___________

SEZIONE PRIMA: Domande preliminari

1) L'organo di revisione ha rilevato gravi irregolarità contabili, tali da incidere sul rendiconto 2005 e suggerito misure correttive non adottate dall'Ente?

SI NO

(In caso di risposta affermativa, riassumere qui brevemente il tipo di irregolarità rilevate, le misure correttive suggerite dall'organo di revisione economico-finanziaria e le motivazioni addotte dall'organo consiliare a giustificazione della mancata adozione di dette misure, quantificando approssimativamente l'impatto negativo delle irregolarità. Allegare poi alla presente relazione più estese considerazioni con eventuale documentazione di supporto.)

2) Il risultato della gestione di competenza e il risultato d'amministrazione, sono positivi? (risposta da formulare in relazione alle risultanze dei prospetti di cui alla Sezione seconda, punti 1.1 e 1.3)

A) Risultato di gestione SI NO

B) Risultato di amministrazione SI NO

C) E' stato adottato nel 2005 il provvedimento di riequilibrio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. per prevenire l'eventuale disavanzo di amministrazione?

SI NO

*Se il provvedimento di riequilibrio non abbia impedito il disavanzo di amministrazione, indicare i motivi:*____

____

____

3) Sono state verificate le ragioni del mantenimento dei residui attivi ed in particolare l'esistenza del titolo giuridico di credito?

SI NO

In particolare:

A) Sono state fornite le motivazioni dell'eventuale cancellazione parziale o totale dei residui attivi?

SI NO

B) Sono stati stralciati dal conto del bilancio i crediti inesigibili, con la cancellazione dai residui attivi e l'iscrizione nel conto del patrimonio fra i crediti di dubbia esigibilità?

(risposta da formulare in relazione alle risultanze del prospetto della Sezione seconda, punto 4)

SI **NO**

4) In relazione ai residui passivi finanziati dall'indebitamento già perfezionato si precisi:

sono stati eliminati residui passivi relativi ad opere già realizzate?

SI **NO**

5) Nel conto del bilancio vi è corrispondenza tra accertamenti di entrata ed impegni di spesa a destinazione specifica e nei capitoli dei servizi c/terzi?

SI **NO**

6) Risulta rispettato il limite di indebitamento previsto dall'art. 204 del T.U.E.L.? (risposta da formulare in relazione alle risultanze dei prospetti di cui alla Sezione seconda, punto 2)

SI **NO**

7) E' stato rispettato il vincolo in materia di indebitamento di cui all'articolo 119, ultimo comma, della Costituzione, ricorrendo all'indebitamento solo per finanziare le spese di investimento?
(risposta da formulare in relazione alle risultanze dei prospetti di cui alla Sezione seconda, punto 3)

SI **NO**

8) Il conto del patrimonio rappresenta compiutamente la situazione patrimoniale e finanziaria del Comune ai sensi dell'art. 230?

(risposta da formulare in relazione alle risultanze del prospetto di cui alla Sezione seconda, punto 4)

SI **NO**

In particolare:

A) Il Comune è dotato di inventario aggiornato sullo stato di effettiva consistenza del patrimonio?

SI **NO**

*In caso di risposta negativa precisare l'anno dell'ultimo aggiornamento effettuato*__________

Sintesi delle risposte alle domande preliminari

1	SI	NO
2 A)	SI	NO
2 B)	SI	NO
2 C)	SI	NO
3	SI	NO
3 A)	SI	NO
3 B)	SI	NO

4	SI	NO
5	SI	NO
6	SI	NO
7	SI	NO
8	SI	NO
8 A)	SI	NO

SEZIONE SECONDA

1. Risultato della gestione finanziaria *(Dati da esprimere in migliaia di euro)*

1.1 Risultato della gestione di competenza

La gestione di competenza dell'anno 2005 presenta i seguenti risultati:

Accertamenti di competenza	
Impegni di competenza	
differenza	
Avanzo applicato	

1.2 Equilibri della gestione di competenza

Gli equilibri della gestione di competenza nel conto del bilancio 2005 sono i seguenti:

Gestione di competenza corrente		2005
Entrate correnti	+	
Spese correnti	-	
Spese per rimborso prestiti (quota capitale)	-	
Differenza	+/-	
Entrate del titolo IV destinate al titolo I della spesa	+	
Avanzo applicato al titolo I della spesa	+	
Alienazioni patrimoniali per debiti fuori bilancio correnti	+	
Entrate correnti destinate al titolo II della spesa	-	
Altre (specificare)	+/-	
Totale gestione corrente	+/-	
Gestione di competenza c/capitale		
Entrate titoli IV e V destinate ad investimenti	+	
Avanzo applicato al titolo II	+	
Entrate correnti destinate al titolo II	+	
Spese titolo II	-	
Totale gestione c/capitale	+/-	
Saldo gestione corrente e c/capitale	+/-	

1.3 Risultato d'amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2005, presenta un avanzo/disavanzo di euro _______________ così composto:

Composizione dell'avanzo (disavanzo) di amministrazione complessivo	Fondi vincolati	
	Fondi per finanziamento spese in conto capitale	
	Fondi di ammortamento	
	Fondi non vincolati	
	Totale avanzo/disavanzo (+/-)	

I fondi vincolati eventualmente da ricostituire sono pari a Euro: _______________________

1.4 Risultato di cassa

Il fondo di cassa al 31 dicembre 2005 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde/non corrisponde alle risultanze delle scritture contabili del Comune.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2005 (da conto del Tesoriere)	
Fondo di cassa al 31 dicembre 2005 (da scritture contabili)	

(eventuale) Il fondo di cassa al 31 dicembre è pari a **zero** in quanto il Comune ha fatto ricorso ad anticipazioni di Tesoreria. La scopertura per dette anticipazioni a chiusura d'esercizio è pari ad euro ______________ , entro i limiti previsti dall' art. 222 del D.Lgs 267/2000 determinati in euro ______________ .

1.5 Riscontro dei risultati della gestione

La conciliazione fra il risultato della gestione di competenza ed il risultato di amministrazione complessivo, è determinata come segue:

Gestione di competenza		
Totale accertamenti di competenza	+	
Totale impegni di competenza	-	
SALDO GESTIONE COMPETENZA		
Gestione dei residui		
Minori residui attivi riaccertati	-	
Minori residui passivi riaccertati	+	
SALDO GESTIONE RESIDUI		

Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		
SALDO GESTIONE RESIDUI		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		
AVANZO (DISAVANZO) D'AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2005		

1.6 Gestione dei residui

Analisi "anzianità" dei residui

Residui	Esercizi Preced.	2000	2001	2002	2003	2004	2005
Totale Attivi							
Totale Passivi							

1.7 Debiti fuori bilancio

L'ente ha provveduto nel corso del 2005 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro .... , di cui Euro .... di parte corrente ed Euro .... in conto capitale.
Tali debiti sono così classificabili:

Articolo 194 T.U.E.L:	
- lettera a) - sentenze esecutive	
- lettera b) - copertura disavanzi	
- lettera c) - ricapitalizzazioni	
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	
Totale	

Evoluzione debiti fuori bilancio

Rendiconto 2004	Rendiconto 2005

2. Verifica della capacità di indebitamento

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L., ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi al 31.12 per ciascuno degli anni 2004, 2005 sulle entrate correnti:

2004	2005
%	%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	**2004**	**2005**
Residuo debito		
Nuovi prestiti		
Prestiti rimborsati		
Estinzioni anticipate		
Totale fine anno		

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	**2004**	**2005**
Oneri finanziari		
Quota capitale		
Totale fine anno		

Gli interessi passivi relativi alle eventuali operazioni di indebitamento garantite con fideiussioni rilasciata dal Comune ai sensi dell'art. 207 del T.U.E.L. presentano il seguente ammontare:

2004	2005

3. Verifica del rispetto del vincolo previsto in materia di indebitamento dall'articolo 119, ultimo comma, della Costituzione

3.1 Nel corso dell'anno 2005 l'ente ha ricorso all'indebitamento per finanziare le seguenti spese:

(indicare esclusivamente la parte di spesa finanziata dall'indebitamento)

- acquisto, costruzione, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di immobili residenziali e non residenziali; ____________________
- costruzione, demolizione, ristrutturazione, recupero e manutenzione straordinaria di opere e impianti; ____________________
- acquisto di impianti, macchinari, attrezzature, mezzi di trasporto e altri beni mobili ad uso pluriennale; ____________________
- oneri per beni immateriali ad uso pluriennale; ____________________
- acquisizione aree, espropri e servitù onerose; ____________________
- partecipazioni azionarie e conferimenti di capitale; ____________________
- trasferimenti in c/capitale destinati ad investimenti a cura di altro ente appartenente alla p.a.; ____________________
- trasferimenti in c/capitale in favore di soggetti concessionari di lavori pubblici, proprietari e/o gestori di reti e impianti o di soggetti che erogano servizi pubblici, le cui concessioni o contratti di servizio prevedono la retrocessione degli investimenti agli enti committenti alla data di scadenza; ____________________
- interventi aventi finalità pubblica volti al recupero e alla valorizzazione del territorio; ____________________
- debiti fuori bilancio di parte corrente maturati entro il 7/11/2001;
- altro (specificare). ____________________

TOTALE (A) ====================

3.2 Le spese di cui al Totale (A) sono finanziate con il ricorso alle seguenti forme di indebitamento:

- mutui; ____________________
- prestiti obbligazionari; ____________________
- aperture di credito; ____________________
- cartolarizzazioni di flussi futuri di entrata; ____________________
- cartolarizzazioni con corrispettivo iniziale inferiore all'85% del prezzo di mercato dell'attività; ____________________
- cartolarizzazioni garantite da amministrazioni pubbliche; ____________________
- cartolarizzazioni e cessioni crediti vantati verso altre pubbliche amministrazioni; ____________________
- altro (specificare). ____________________

TOTALE (B) = (A) ====================

4. Verifiche sul conto del patrimonio

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.
I valori patrimoniali al 31/12/2005 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	Consistenza al 31/12/2004	Consistenza al 31/12/2005	Variazioni (+/-)
Totale immobilizzazioni			
Totale attivo circolante			
Totale dell'attivo			
Conti d'ordine			

Passivo	Consistenza al 31/12/2004	Consistenza al 31/12/2005	Variazioni (+/-)
Patrimonio netto			
Conferimenti			
Totale debiti			
Totale del passivo			
Conti d'ordine			

Si attesta che le informazioni contenute nella presente relazione sono state desunte dagli atti ed evidenze contabili dell'ente a cura dello scrivente organo di revisione economico finanziaria.

_______________ lì, _______________

L'Organo di revisione

06A06566

AUGUSTA IANNINI, *direttore* FRANCESCO NOCITA, *redattore*

(G603132/1) Roma, 2006 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

cap	**località**	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
00041	**ALBANO LAZIALE (RM)**	LIBRERIA CARACUZZO	Corso Matteotti, 201	06	9320073	93260286
60121	**ANCONA**	LIBRERIA FOGOLA	Piazza Cavour, 4-5-6	071	2074606	2060205
83100	**AVELLINO**	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Matteotti, 30/32	0825	30597	248957
81031	**AVERSA (CE)**	LIBRERIA CLA.ROS	Via L. Da Vinci, 18	081	8902431	8902431
70124	**BARI**	CARTOLIBRERIA QUINTILIANO	Via Arcidiacono Giovanni, 9	080	5042665	5610818
70121	**BARI**	LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI	Via Crisanzio, 16	080	5212142	5243613
13900	**BIELLA**	LIBRERIA GIOVANNACCI	Via Italia, 14	015	2522313	34983
40132	**BOLOGNA**	LIBRERIA GIURIDICA EDINFORM	Via Ercole Nani, 2/A	051	4218740	4210565
40124	**BOLOGNA**	LIBRERIA GIURIDICA - LE NOVITÀ DEL DIRITTO	Via delle Tovaglie, 35/A	051	3399048	3394340
21052	**BUSTO ARSIZIO (VA)**	CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO	Via Milano, 4	0331	626752	626752
91022	**CASTELVETRANO (TP)**	CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA	Via Q. Sella, 106/108	0924	45714	45714
95128	**CATANIA**	CARTOLIBRERIA LEGISLATIVA S.G.C. ESSEGICI	Via F. Riso, 56/60	095	430590	508529
88100	**CATANZARO**	LIBRERIA NISTICÒ	Via A. Daniele, 27	0961	725811	725811
66100	**CHIETI**	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Asinio Herio, 21	0871	330261	322070
22100	**COMO**	LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI - DECA	Via Mentana, 15	031	262324	262324
87100	**COSENZA**	LIBRERIA DOMUS	Via Monte Santo, 70/A	0984	23110	23110
50129	**FIRENZE**	LIBRERIA PIROLA già ETRURIA	Via Cavour 44-46/R	055	2396320	288909
71100	**FOGGIA**	LIBRERIA PATIERNO	Via Dante, 21	0881	722064	722064
03100	**FROSINONE**	L'EDICOLA	Via Tiburtina, 224	0775	270161	270161
16121	**GENOVA**	LIBRERIA GIURIDICA	Galleria E. Martino, 9	010	565178	5705693
95014	**GIARRE (CT)**	LIBRERIA LA SEÑORITA	Via Trieste angolo Corso Europa	095	7799877	7799877
73100	**LECCE**	LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO	Via Palmieri, 30	0832	241131	303057
74015	**MARTINA FRANCA (TA)**	TUTTOUFFICIO	Via C. Battisti, 14/20	080	4839784	4839785
98122	**MESSINA**	LIBRERIA PIROLA MESSINA	Corso Cavour, 55	090	710487	662174
20100	**MILANO**	LIBRERIA CONCESSIONARIA I.P.Z.S.	Galleria Vitt. Emanuele II, 11/15	02	865236	863684

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

cap	località	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
80134	**NAPOLI**	LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO	Via Tommaso Caravita, 30	081	5800765	5521954
28100	**NOVARA**	EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA	Via Costa, 32/34	0321	626764	626764
90138	**PALERMO**	LA LIBRERIA DEL TRIBUNALE	P.za V.E. Orlando, 44/45	091	6118225	552172
90138	**PALERMO**	LIBRERIA S.F. FLACCOVIO	Piazza E. Orlando, 15/19	091	334323	6112750
90145	**PALERMO**	LIBRERIA COMMISSIONARIA G. CICALA INGUAGGIATO	Via Galileo Galilei, 9	091	6828169	6822577
90133	**PALERMO**	LIBRERIA FORENSE	Via Maqueda, 185	091	6168475	6177342
43100	**PARMA**	LIBRERIA MAIOLI	Via Farini, 34/D	0521	286226	284922
06087	**PERUGIA**	CALZETTI & MARIUCCI	Via della Valtiera, 229	075	5997736	5990120
29100	**PIACENZA**	NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO	Via Quattro Novembre, 160	0523	452342	461203
59100	**PRATO**	LIBRERIA CARTOLERIA GORI	Via Ricasoli, 26	0574	22061	610353
00192	**ROMA**	LIBRERIA DE MIRANDA	Viale G. Cesare, 51/E/F/G	06	3213303	3216695
00195	**ROMA**	COMMISSIONARIA CIAMPI	Viale Carso, 55-57	06	37514396	37353442
00161	**ROMA**	L'UNIVERSITARIA	Viale Ippocrate, 99	06	4441229	4450613
00187	**ROMA**	LIBRERIA GODEL	Via Poli, 46	06	6798716	6790331
00187	**ROMA**	STAMPERIA REALE DI ROMA	Via Due Macelli, 12	06	6793268	69940034
63039	**SAN BENEDETTO D/T (AP)**	LIBRERIA LA BIBLIOFILA	Via Ugo Bassi, 38	0735	587513	576134
90018	**TERMINI IMERESE (PA)**	CESEL SERVIZI	Via Garibaldi, 33	091	8110002	8110510
10122	**TORINO**	LIBRERIA GIURIDICA	Via S. Agostino, 8	011	4367076	4367076
21100	**VARESE**	LIBRERIA PIROLA	Via Albuzzi, 8	0332	231386	830762
36100	**VICENZA**	LIBRERIA GALLA 1880	Viale Roma, 14	0444	225225	225238

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dell'Istituto sono in vendita al pubblico:

- **— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. in ROMA, piazza G. Verdi, 10 - ☎ 06 85082147;**
- **— presso le librerie concessionarie indicate (elenco consultabile sul sito www.ipzs.it)**

L'Istituto conserva per la vendita le Gazzette degli ultimi 4 anni fino ad esaurimento. Le richieste per corrispondenza potranno essere inviate a:

Funzione Editoria - U.O. DISTRIBUZIONE
Attività Librerie concessionarie, Vendita diretta e Abbonamenti a periodici
Piazza Verdi 10, 00198 Roma
fax: 06-8508-4117
e-mail: editoriale@ipzs.it

avendo cura di specificare nell'ordine, oltre al fascicolo di GU richiesto, l'indirizzo di spedizione e di fatturazione (se diverso) ed indicando il codice fiscale per i privati. L'importo della fornitura, maggiorato di un contributo per le spese di spedizione, sarà versato in contanti alla ricezione.

Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

Per informazioni, prenotazioni o reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della *Gazzetta Ufficiale* bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Gazzetta Ufficiale Abbonamenti	Vendite	Ufficio inserzioni	Numero verde
☎ 800-864035 - Fax 06-85082520	☎ 800-864035 - Fax 06-85084117	☎ 800-864035 - Fax 06-85082242	☎ 800-864035

CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2006 (salvo conguaglio) (*)

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

			CANONE DI ABBONAMENTO
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:		
	(di cui spese di spedizione € 219,04)	- annuale	€ **400,00**
	(di cui spese di spedizione € 109,52)	- semestrale	€ **220,00**
Tipo A1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:		
	(di cui spese di spedizione € 108,57)	- annuale	€ **285,00**
	(di cui spese di spedizione € 54,28)	- semestrale	€ **155,00**
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:		
	(di cui spese di spedizione € 19,29)	- annuale	€ **68,00**
	(di cui spese di spedizione € 9,64)	- semestrale	€ **43,00**
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della CE:		
	(di cui spese di spedizione € 41,27)	- annuale	€ **168,00**
	(di cui spese di spedizione € 20,63)	- semestrale	€ **91,00**
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali:		
	(di cui spese di spedizione € 15,31)	- annuale	€ **65,00**
	(di cui spese di spedizione € 7,65)	- semestrale	€ **40,00**
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
	(di cui spese di spedizione € 50,02)	- annuale	€ **167,00**
	(di cui spese di spedizione € 25,01)	- semestrale	€ **90,00**
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:		
	(di cui spese di spedizione € 344,93)	- annuale	€ **780,00**
	(di cui spese di spedizione € 172,46)	- semestrale	€ **412,00**
Tipo F1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali:		
	(di cui spese di spedizione € 234,45)	- annuale	€ **652,00**
	(di cui spese di spedizione € 117,22)	- semestrale	€ **342,00**

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili
Integrando con la somma di € **80,00** *il versamento relativo al tipo di abbonamento alla* Gazzetta Ufficiale *- parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice Repertorio Annuale Cronologico per materie anno 2005.*

BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **88,00**

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **56,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI
(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita:		
	serie generale	€ 1,00
	serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo serie speciale, *concorsi*, prezzo unico	€ 1,50
	supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo Bollettino Estrazioni, ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II (inserzioni)

Abbonamento annuo	*(di cui spese di spedizione € 120,00)*		€ **320,00**
Abbonamento semestrale	*(di cui spese di spedizione € 60,00)*		€ **185,00**
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione)		€ 1,00	

I.V.A. 20% inclusa

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo		€ **190,00**
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni		€ **180,00**
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€ 18,00	

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

Restano confermati gli sconti in uso applicati ai soli costi di abbonamento

ABBONAMENTI UFFICI STATALI
Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento

* tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.

€ 4,00